



COMUNE DI ALCAMO
Provincia di Trapani
TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Verbale N° 104 del 02.10.2015

Da inviare a: Commissario Straordinario Presidente del Consiglio Segretario Generale Assessore _____ Dirigente _____	Ordine del Giorno: <ul style="list-style-type: none">- Sopralluogo prolungamento via Amedeo Galati – Rete idrica esterna.- Convocati Ing. Parrino E. A. e il Geom. Ponzio Vincenzo.- Appuntamento Sala Giunta. <hr/> Note: Rinvia per mancato numero legale. <hr/>
---	---

L'annoduemilaquindici il giorno due del mese di ottobre alle ore 9.00, in Sala Giunta per poi recarci sul luogo della rete idrica esterna, in prolungamento della via Amedeo Galati, si è riunita la Terza Commissione Consiliare con l'intervento dei signori:

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Allegro A. Maria	Si	///	9.00	///	10.00	11.00
V.Presidente	Dara Francesco	///	Si	///	///	///	///
Componente	Nicolosi Antonino	///	Si	///	///	///	///
Componente	Caldarella Ignazio	Si	///	9.00	///	10.00	11.00
Componente	Ferrarella Francesco	Si	///	9.00	///	10.00	11.00
Componente	Intravaia Gaetano	///	Si	///	///	///	///
Componente	Ruisi Mauro	///	Si	///	///	///	///

Presidenza della Presidente Allegro Anna Maria, che accertata la mancanza del numero legale ai sensi dell'art. 17 del Regolamento del Consiglio Comunale e dell'art. 30 della L.R. 9/1986 e s.m.i. sospende e rinvia la seduta alle ore 10.00. Arrivati sul luogo, decorsa l'ora di sospensione iniziale, la seduta di prosecuzione avrà inizio.

Alle ore 10.00 dopo l'ora di sospensione sono presenti i consiglieri Allegro, Caldarella e Ferrarella.

Tra i delegati sono presenti il Geom. Ponzio Vincenzo.

La PRESIDENTE Allegro dichiara aperta la seduta e propone di passare alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno recante: "Sopralluogo prolungamento via Amodeo Galati - Rete idrica esterna".

La PRESIDENTE Allegro ringrazia la presenza del Geom. Ponzio, dando a lui la parola per descrivere lo stato di fatto.

Il Geom. Ponzio inizia indicandoci e descrivendo il passaggio sotto terra delle condutture, Cannizzaro e Dammusi.

Dicendo: che essendo in una zona franosa circa 20-25 anni fa, hanno deciso di fare la conduttura di Dammusi fuori terra, quindi esterna, per evitare eventuali rotture, facilitando eventuali riparazioni.

La conduttura necessita di una manutenzione di pulitura e verniciatura per evitare che la ruggine causi eventuali danni.

Ogni cento metri circa ci sono dei blocchi di tenuta, mentre all'interno della conduttura ci sono i pali di supporto, i blocchi di tenuta hanno dei giunti dilatatori, che servono ad ammortizzare lo spostamento dei tubi quando ci sono sbalzi di temperatura.

Dal sopralluogo notiamo che un giunto è tutto stirato, poi ci sono dei supporti ancorati nei blocchi di cemento con dei rulli scorrevoli in funzione dei movimenti che fa il tubo per scivolare.

Alcuni blind hanno fatto dei movimenti in discesa, quindi le piastre con i rulli sopra stanno uscendo fuori dai binari, se il movimento dei blind continua a scendere i rulli usciranno dai binari, i giunti dilatatori, che alcuni sono al massimo dello stiramento, provocherà un distacco della conduttura provocando notevoli danni.

Il Geom. Ponzio continuando nella conversazione dice che ha fatto un sopralluogo con l'Ing. Galbo, che è stato il progettista della conduttura, dove spiegava al Geom. Ponzio che la trivellazione è stata fatta a 18 mt. di profondità, perché il primo strato di terreno, fino a circa 6 mt. è formato da argilla e sosteneva che un movimento dei blind era impossibile.

Invece il Geom. Ponzio sostiene che un movimento di qualche millimetro a 18 mt. di profondità, in superficie rileviamo un movimento di svariati centimetri, causando la fuori uscita del rullo dal binario.

La Presidente Allegro chiede al Geom. Ponzio che soluzione possiamo adottare per risolvere il problema.

Il Geom. Ponzio consiglia di mettere dei supporti con dei martinetti e spingere i blind verso sopra, facendo una trave di collegamento alla base dei blind, collegandoli tra di loro.

Mentre l'Ing. Galbo suggeriva, prima di tutto una pulitura dalle erbacce in modo che con lo strumento si verifica se i blind hanno subito dei movimenti.

Il cons. Caldarella è d'accordo con l'Ing. Galbo e ritiene opportuno prendere i suggerimenti, l'esperienza e la tecnica dell'Ing. Galbo in quanto è esperto in materia di rete idrica come

Dammusi, Cannizzaro e altri tipologie d'interventi e ritiene doveroso da parte dell'amministrazione e dell'ufficio, di bonificare e di pulire la condotta dalle erbacce e di effettuare il rilevamento con gli strumenti che lui metterà a disposizione per verificare il movimento dei blind.

E suggerisce di mettere un'altra cravatta a fianco a quella già installata in modo ch'è se fuoriesce la prima dal binario subentrerà la seconda a sostituzione dalla prima.

Il Geom. Ponzio dichiara che ci sono tre, quattro blocchi di tenuta dove i rulli hanno subito movimento di cui una e completamente uscita dai binari ed il tubo si presenta storto.

Suggerendo all'amministrazione una consulenza di un ingegnere idraulico e un geologo.

Mentre la commissione prende in considerazione i suggerimenti dell'Ing. Galbo, progettista della condotta e invita l'ufficio competente a predisporre urgentemente di un sopralluogo con i tecnici incaricati per fare una diagnosi ed intervenire immediatamente sulla rete idrica esterna per evitare un distacco dei tubi con conseguenze gravi, sia a livello economico, sia per i gravi disagi che si creerebbero alla cittadinanza e a terzi che si trovano vicino alla condotta che arriva da Dammusi dove alimenta circa 70lt/s. di acqua per la città di Alcamo.

La Presidente Allegro ringrazia il Geom. Ponzio e la commissione e non avendo altri chiesto di parlare, dichiara chiusa la seduta.

La seduta è tolta alle 11.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Salvatore Manfre'

La Presidente
Anna Maria Allegro